

L'INTERVENTO DELL'ATER L'ISTITUTO STA COMPLETANDO LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO QUARTIERE

Castel Del Piano: quasi pronte altre 44 abitazioni

— PERUGIA —

QUASI ULTIMATI nella zona tra Castel del Piano e Strozzeacaponi i lavori di realizzazione da parte dell'Ater di Perugia di 22 alloggi a canone sociale e 22 a canone concordato, con una superficie variabile tra i 55 e i 95 metri quadri l'uno. Il progetto prevede due comparti (da quattro piani ciascuno) collegati tra loro con un tunnel-corsia per le autorimesse interrato, per un costo complessivo dell'intervento, a carico dell'Ater (tranne i finanziamenti erogati dalla Regione dell'Umbria per gli alloggi a canone sociale), di circa 7 milioni e mezzo di euro,

compresi gli oneri di urbanizzazione e l'acquisto dell'area. Il presidente dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica di Perugia, Furio Benigni, insieme agli assessori alle politiche abitative del Comune di Perugia Valeria Cardinali, e della Regione Umbria Stefano Vinti, e ai consiglieri del cda dell'Ater di Perugia Maria Grazia Ricci e Corrado Chieli, hanno visitato ieri il cantiere per verificarne lo stato di avanzamento. «Nel giro di due mesi i lavori saranno completati — assicura Benigni — e ai primi dell'anno gli alloggi verranno assegnati. Per quanto riguarda gli appartamenti a



IMPEGNO
Il presidente dell'Ater
Furio Benigni

ECOLOGIA

Tetti predisposti al montaggio di pannelli solari

canone sociale il Comune si occuperà di assegnarli in base alla graduatoria pubblica, mentre per quelli a canone concordato tra una ventina di giorni l'Ater predisporrà un bando al quale potrà accedere chi ha i requisiti richiesti e poi si procederà all'estrazione». Gli alloggi sono stati realizzati ricorrendo all'edilizia bioclimatica, che permette di contenere i costi di gestione e di elevare il comfort abitativo. E' stata realizzata una

copertura adatta a supportare l'installazione di impianti per pannelli solari e sono state utilizzate vetrate termoisolanti. È stata prevista anche un'ampia area destinata a verde pubblico, nel mezzo dei due comparti, che sarà arredata con pavimentazione permeabile, panchine, cestini e una fontanella. Due alloggi, infine, per ogni corpo dell'edificio, sono stati previsti per persone con ridotte capacità motorie, con tutti gli spazi comuni accessibili ai disabili (le rampe hanno una pendenza inferiore all'8 per cento) e i parcheggi esterni sono di dimensioni opportune per venire incontro alle esigenze di questa tipologia di inquilini.

24 settembre 2010